



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

Dipartimento 08 Servizio 00

**Programmazione della rete scolastica - Edilizia Scolastica - Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica**

**e-mail: g.esposito@cittametropolitanaroma.gov.it**

**Proposta n. 99904144  
del 11/09/2017**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Vedere dispositivo interno

Responsabile del Procedimento  
Ing. Giuseppe Esposito

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 00 Dipartimento 08 quale centro di responsabilita' in data 12/09/2017
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 3985 del 18/09/2017**

**Oggetto: CUP:F89D17003460003 CIG: 7200725240 - Fornitura e posa in opera di arredi scolastici per aule didattiche e ritiro vecchi arredi degli Istituti scolastici di pertinenza della Citta' Metropolitana di Roma Capitale secondo principi di sostenibilita' , etica sociale ed innovazione per un importo complessivo - Importo netto € 546. 977,77 iva esclusa (€ 667. 312,88 Iva Inclusa) ed incentivi € 10. 939,56= € 678. 252,43**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**Ing. Giuseppe ESPOSITO**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Ing. Giuseppe Esposito;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 60 del 16.12.2016, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione Esercizio 2016 finanziario, con funzione autorizzatoria per il solo anno 2016, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016 ed il relativo Elenco Annuale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 62 del 29.12.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l' anno 2016;

Visto l'art. 5 comma 11 del D.L. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli enti locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Marzo 2017, pubblicato sulla G.U. n. 76 del 31 marzo 2017, che ha differito al 30 Giugno 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Marzo 2017, pubblicato sulla G.U. n. 76 del 31 marzo 2017, che ha differito al 30 Giugno 2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07/07/2017, pubblicato sulla G.U. n. 158 dell'08/07/2017, che ha fissato al 30/09/2017 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 da parte delle Città Metropolitane ed , ai sensi dell'art. 163, comma 3 del T.U.E.L., ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino alla predetta data;

visto l'art. 163 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

Visto l'art.163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 ess.mm. e ii. ai sensi del quale “ L'esercizio provvisorio e' autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non e' consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza”;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 56 del 1/9/2017 “Adozione schema di Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2017 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017”;

che in attuazione della L. 11/01 1996 n. 23 ”Norma per l’edilizia scolastica” l’Amministrazione Provinciale ha stipulato le convenzioni con il Comune di Roma e i Comuni della provincia per la presa in carico degli stabili con i relativi mobili degli istituti superiori, nonché la competenza all’acquisto degli arredi per le suddette scuole;

che con il D.P.R. 18 giugno 1998 n.233 è stato definito il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti”, a norma dell’art.21 della L. marzo 1997, n. 59;

che l’Amministrazione provvede ai fabbisogni, in tema di arredi scolastici, di circa 320 stabili, che ospitano una popolazione scolastica stimata di circa 170.000 alunni

che le numerose richieste avanzate dai Dirigenti Scolastici comportano un continuo fabbisogno di suppellettili scolastiche per le aule didattiche,

La fornitura di arredi aule didattiche è necessaria al fine di garantire l’apertura di nuove sezioni e nuovi indirizzi di studio per incremento alunni, nonché, per la sostituzione di arredi vetusti atte a garantire un adeguato grado di sicurezza e comfort all’utenza che, sulla base di dati statistici, incide annualmente in media per il 10% dell’intero arredo scolastico.

La fornitura di arredi alle scuole, rappresenta per l’ente un tema strategico in quanto:

- Coniuga il tema della sicurezza con quello della sostenibilità ambientale;
- Influisce sul benessere degli alunni;
- Garantisce il regolare svolgimento dell’attività scolastica.

che per sopperire a tali necessità/richieste, negli ultimi anni trascorsi, l’Ente ha proceduto regolarmente all’indizione di apposite gare d’appalto, nonché alla adesione a Convenzioni quadro CONSIP, che hanno determinato un ricambio ed un adeguamento del parco arredi mediante la fornitura degli articoli indispensabili al normale svolgimento della attività didattica - amministrativa;

- che sul portale della CONSIP "acquistinretepa", alla sezione Convenzioni non risulta alla data odierna attiva alcuna Convenzione per l'acquisto di arredi scolastici di cui all'oggetto della presente gara d'appalto

considerato che il competente Servizio di Ragioneria ha certificato, sulla base dell’attestazione di cui sopra, che l’intervento in questione può qualificarsi come investimento;

ritenuto opportuno, nelle more dell’approvazione del bilancio annuale di previsione, dare comunque avvio alla procedura di gara per l’affidamento della fornitura di cui trattasi onde consentire il regolare svolgimento della attività didattica dando atto, altresì, che negli atti di gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: “A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l’apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l’approvazione, da parte dell’Amministrazione, del bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a condizione che l’approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal

nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 30.10.2017 se la presente procedura di gara sarà utilmente portata a termine – procedendo entro tale termine all'invio della convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche oppure alla revoca della stessa con provvedimento motivato";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; reputato, altresì, che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, applicando gli elementi di valutazione, specificati nel Disciplinare e Capitolato d'oneri per un importo complessivo a base di gara pari a € 667.312,88 =Iva inclusa (€ 546.977,77=IVA esclusa)

che l'importo dell'intervento per l'acquisto di arredi scolastici è così dettagliato:

Importo a base di gara	546.977,77 €
IVA al 22%	120.335,11 €
Incentivi 2% (art. 113 c.3 D.lgs. 50/2016)	10.939,56 €
Totale	678.252,43 €

che gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, con l'intesa che, qualora la gara dovesse risultare deserta, si ripeta l'esperimento a termini abbreviati in forza della presente determinazione, nel rispetto di tutti i precetti e di tutte le condizioni da essa posti;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica ;

atteso che il Direttore del Dipartimento VIII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento VIII ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 Dicembre 2003; Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ; Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i.

che le offerte tecniche presentate degli operatori economici partecipanti verranno esaminate da apposita Commissione Giudicatrice costituita nei modi previsti dall'art. 77 del D.Lgs 163/2006;

che il Direttore del Dipartimento VIII ai sensi dell'art.31 del D.lgs 50/2016 nomina RUP per la gara d'appalto in oggetto la Dott.ssa Maria Rita Ronzoni F.U.O.S.A. dipendente della Città Metropolitana di Roma Capitale presso il Dipartimento VIII – Ufficio di Direzione, tenuto conto

dei requisiti di competenza ed esperienza del predetto Funzionario;

Visto l'art. 11 c. 2 Dlgs 163/2006

Visto l'art. 192 Dlgs 267/2000

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

## DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di dare atto della proposta per l'affidamento dell'appalto di fornitura in oggetto, l'esperimento di procedura aperta ai sensi e per gli effetti degli articoli 59, comma 1, e 60, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, per la Fornitura e posa in opera di arredi scolastici per aule didattiche degli Istituti scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale secondo principi di sostenibilità, etica sociale ed innovazione, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016: per un importo complessivo a base di gara pari a € 667.312,88 =Iva inclusa (€ 546.977,77=IVA esclusa CIG [7200725240]
- 2) di provvedere a fronte della straordinarietà della procedura di gara all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti ed al successivo impegno di spesa, con apposita determinazione dirigenziale, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano di Esecutivo di Gestione (P.E.G.), a condizione che l'approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata;
- 3) di prevedere che sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 30.10.2017 l'esito della presente procedura di gara;
- 4) di dare atto che che negli atti gara verrà inserita apposita clausola del seguente tenore: "A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione, da parte dell'Amministrazione, del bilancio di previsione 2017 e del correlato Piano Esecutivo di Gestione (PEG), a condizione che l'approvazione medesima avvenga entro un termine compatibile sia con le tempistiche risultanti dal nuovo codice dei contratti pubblici sia con i tempi previsti dal principio di competenza finanziaria potenziata. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare entro il 30.10.2017 se la presente procedura di gara sarà utilmente portata a termine – procedendo entro tale termine

all'invio della convocazione della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche - oppure revocata con provvedimento motivato";

5) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

6) di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione definitiva e della relativa dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione medesima verrà predisposta, da parte dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VIII – programmazione della rete scolastica – Ufficio di Direzione, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva e di impegno della relativa spesa;

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**Ing. Giuseppe ESPOSITO**